



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Pec: arciserviziocivile@postecert.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Sicilia

Indirizzo: Via Carlo Rao 16, 90133 Palermo

Tel: 0917920366

Email: sicilia@ascmail.it – ascsicilia@pec.it

Sito Internet: www.ascsicilia.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Carelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Carelli, Rosario Rossi

In caso di spedizione della domanda di partecipazione via PEC, il candidato dovrà inviare la propria candidatura all'indirizzo arciserviziocivile@postecert.it, avendo cura di allegare i documenti in formato pdf.

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.ascsicilia.org.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: L'EREDITÀ DELLA MEMORIA

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Settore: Patrimonio Artistico e culturale

Area di intervento: Cura e conservazione Biblioteche

Codifica:D01

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto L'eredità della memoria si realizzerà sul territorio palermitano e avrà ricaduta su tutto il territorio regionale e nazionale. L'intervento si colloca nel contesto più ampio delle scelte operate da **Arci servizio civile Sicilia, Cepes e Centro studi "Paolo Borsellino"**, sedi di attuazione del progetto, per la salvaguardia del patrimonio documentario e quindi della memoria storica nel Paese, la promozione della lettura e del libro con interventi di animazione culturale rivolte al mondo della scuola, ma anche alla collettività in generale, la promozione di specifici progetti educativi in sinergia con le scuole di ogni ordine e grado.

Tra gli obiettivi globali individuati dall' Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile 2016-2030 (Summit di New York, 25/ 27 settembre 2015), viene ritenuto strategico fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti . Si sostiene fortemente che l'educazione sia un diritto fondamentale dell'uomo, strettamente collegato alla realizzazione di altri diritti. Pertanto, l'educazione è un bene pubblico ed un presupposto indispensabile per ottenere la realizzazione personale, la pace, lo sviluppo sostenibile, l'uguaglianza di genere e la cittadinanza responsabile. L'educazione, catalizzatore dello sviluppo, è un punto chiave per combattere l'ineguaglianza e ridurre la povertà. Allo stesso modo, l'accesso a un'educazione di alta qualità è la premessa essenziale per accelerare il raggiungimento di altri obiettivi di sviluppo sostenibile. Per questo motivo l'accesso alla conoscenza e all'informazione sono considerati al pari di altri servizi pubblici essenziali e le biblioteche sono strumenti di promozione democratica della conoscenza.

Le biblioteche offrono informazione, cultura, sapere, conservano e sviluppano la conoscenza e sono, pertanto, protagoniste del processo di sviluppo di una comunità. Tuttavia, occorre notare che nel nostro paese, la lettura libera, svincolata dalle esigenze di studio, è un fenomeno residuale. La maggioranza della popolazione ha con i libri un rapporto pressoché casuale e saltuario. Questa situazione di fatto, che tiene gran parte delle persone lontano dalle biblioteche, finisce con il vanificare ogni dichiarazione di principio sulla uguaglianza di opportunità nell'accesso all'informazione e alla cultura. Se la capacità critica è un elemento fondamentale per la formazione di una opinione pubblica attenta e consapevole, la lettura, in quanto esercizio di tale capacità, deve essere incoraggiata e promossa.

Secondo l'ultima rilevazione statistica disponibile, resa nota il 20 aprile 2017 nel corso di "Tempo di libri", la fiera dell'editoria italiana organizzata a Milano, dalla dott.ssa Emanuela Bologna dell'Istituto nazionale di statistica, si apprende che in Italia oggi ci sono oltre 4 milioni (4.300.000 per la precisione) di lettori di libri in meno rispetto al 2010. Nel 2016 sono circa 33 milioni le persone con più di 6 anni che non hanno letto nemmeno un libro di carta in un anno, cioè il 57,6% della popolazione, la stessa quota che era stata toccata nel 2000. Dall'indagine viene fuori anche un identikit dei non lettori che sono soprattutto maschi: il 64,5% rispetto al 51,1% delle femmine. Tra gli uomini dai 25 ai 74 anni si attestano sul 62-66% e arrivano al 72,9% nella fascia dai 75 anni e più. Al contrario le donne non lettrici superano il 50% solo nella fascia oltre i 65 anni. Tra 11 e 24 anni le non lettrici sono il 38-42% e dai 25 anni la quota inizia a crescere, ma si mantiene

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sotto il 50% fino ai 64 anni. Tra i bambini, l'aumento dei non lettori di libri è stato più forte tra i 6-10 anni (+9,3%), tra gli 11-14 anni (+13,9%) e tra i 15-17 anni (11,7%). Da non trascurare che si legge meno andando avanti con gli anni: i non lettori sono il 46,8% nella fascia 11-14 anni, diventano il 61% tra 65-74 anni e il 73,5% tra 75 anni e più. E spesso non legge chi ha un basso livello di istruzione: sono non lettori il 77,1% tra quelli che possiedono al massimo la licenza media, mentre tra i laureati la percentuale scende al 25%. La prevalenza di non lettori è al Sud con il 69,2% e con una punta del 73% in Calabria, il +13% rispetto al Centro (55,8%) e il +19% rispetto al Nord (49,7%). Un'eccezione è rappresentata dalla Sardegna dove i non lettori sono il 51,8%, cioè a livelli inferiori alla media nazionale.

Le percentuali più basse sono a Trento (43,7%), in Friuli (44,6%) e Bolzano (46%). E, tra chi usa Internet tutti i giorni i non lettori sono 45,6%, mentre erano il 30,9% nel 2010 e tra chi svolge attività di comunicazione e socializzazione su Internet i non lettori sono il 47,7%, (erano il 33,2% nel 2010). Grande l'importanza della famiglia dove si apprende l'abitudine alla lettura. Non a caso legge libri il 69,7% dei ragazzi con entrambi i genitori lettori. E sono i giovani tra gli 11 e i 14 i "forti" lettori di libri. Anche negli adulti tra 55 e 74 anni si registrano percentuali di lettura superiori rispetto alla media. Dall'indagine emerge poi che i lettori "forti", che hanno letto almeno un libro al mese, sono la parte minore, ovvero il 5,7%. I dati mostrano che nel tempo è aumentata la quota di famiglie che possiedono libri: nel 2016 erano l'89,4%, ma dal 2009 in poi il 10% di famiglie ha dichiarato di non avere libri in casa. I lettori di libri elettronici sono circa 4 milioni, ovvero il 7,3% della popolazione (+6 anni).

Il progetto *L'Eredità della memoria* si inserisce nella direzione di dare impulso alla visibilità e conoscenza delle risorse documentarie di cui gli enti sono detentori;

Tali tipologie di materiale bibliografico (libri, riviste, documenti cartacei e digitali, fotografie, quotidiani) richiedono - per essere conservate, fruite e al fine di renderle disponibili on-line – lavori di:

- catalogazione informatizzata che prevede la descrizione della notizia, l'inventariazione e la collocazione in biblioteca;
- spoglio cronologico e tematico;
- riversamento digitale nei formati di conservazione (alta risoluzione) e pubblicazione (web).

La digitalizzazione dei documenti non è associata solo alla necessità di proteggere dai rischi dell'usura i documenti cartacei che il tempo sottopone a un inesorabile processo di invecchiamento, ma anche all'esigenza di una facile e più diffusa fruibilità dei contenuti.

Data la descrizione del contesto territoriale e settoriale sopra esposta, possiamo quindi individuare gli indicatori utili per la misura dell'efficacia degli interventi previsti:

INDICATORI MISURABILI
<ul style="list-style-type: none"> - N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico ordinato, inventariato. - N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico catalogato - N. di materiale cartaceo e fotografico digitalizzato
<ul style="list-style-type: none"> - N. di materiale cartaceo di diffusione dell'informazione - N. di accesso ai siti e alle pagine web delle sedi di attuazione. - N. di giorni di apertura al pubblico dei Centri Studi. - N. di iniziative nel settore dell'educazione e dell'animazione culturale. - N. di Istituti Scolastici coinvolti nei progetti educativi

Il patrimonio documentario

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Relativamente ai temi della gestione, custodia e valorizzazione dei patrimoni culturali, si viene ad operare in un contesto di collaborazione con gli operatori della Sezione beni bibliografici del Polo Bibliotecario di Enna; i progetti realizzati sono legati al trattamento del patrimonio bibliografico ed archivistico, finalizzato alla sua descrizione, alla sua conservazione digitale e alla sua pubblicazione in rete. Presso "Sebina", l'OPAC della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Enna, è disponibile parte del catalogo della biblioteca del Centro studi Paolo Borsellino ed è in fieri la sistematizzazione di banche dati per l'accesso alla mediateca contenente circa 5.000 documenti audiovisivi e cartacei originali, di un fondo privato contenente gli atti della "Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia" relativamente alla VI legislatura (1972-1976) - negli anni in cui porteranno il proprio contributo di approfondimento sui temi politici, sociali, economici e giudiziari di prevenzione e contrasto alla criminalità mafiosa, fra gli altri, il segretario del Partito comunista siciliano Pio La Torre e il giudice Cesare Terranova, nella veste di membro del Parlamento italiano - nonché di elaborati scolastici provenienti dall'archivio del concorso nazionale "Quel fresco profumo di libertà", realizzato in collaborazione con la Direzione generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con cui il Centro studi Paolo Borsellino è attivo in virtù di un accordo nazionale di collaborazione - realizzati dagli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del Paese.

Gli archivi si compongono di quotidiani (dai giorni immediatamente successivi alle Stragi del '92); un fondo documentario proveniente dall'archivio personale di Rita Borsellino (sorella del giudice antimafia), riferito all'impegno civile e più in generale educativo in favore dei giovani studenti; 100 riviste di approfondimento sul tema del contrasto alla criminalità mafiosa (Narcomafie, Micromega, Segno, ecc.); una mediateca composta da 500 elaborati scolastici proveniente dal Concorso nazionale "Quel fresco profumo di libertà"; un patrimonio librario di 1.000 volumi, proveniente da donazioni private, che compongono la biblioteca della "Bibliolapa", la biblioteca di strada del Centro studi "Paolo Borsellino" realizzata su un mezzo motoape, al fine di promuovere il libro e la lettura, come pratiche di potenziamento della coscienza critica, in spazi all'aperto o non convenzionali (Ospedali, Istituti penali per minorenni, ecc...). Inoltre, grazie ad un accordo con la Direzione nazionale della Rai, è in corso un'attività di ricerca presso gli archivi delle TecheRai, per la sistematizzazione dei documenti editi ed inediti inerenti il giudice Borsellino. Sono presenti, altresì presso l'archivio del CEPES, 1.500 testi di economia, storia e politica siciliana con riferimento alle lotte per la liberazione delle terre relativamente agli anni 1940-1950; atti parlamentari sul tema delle concessioni delle terre ai contadini e testi sulla smilitarizzazione della base militare di Comiso degli anni '80.

L'impiego del web ha ampliato la possibilità di accesso alle informazioni, vuole rappresentare un utile strumento per potenziare la fruizione dei materiali tradizionalmente utilizzati solo dai frequentatori delle sale studio delle nostre biblioteche e archivi. Attualmente il patrimonio digitalizzato dei due Centri studi, sedi d'attuazione del progetto "L'eredità della memoria", rappresenta soltanto il 15% dell'esistente, fra quotidiani, riviste, fonti documentarie in generale. In particolare il Centro studi Paolo Borsellino si è dotato della Bibliolapa, uno strumento itinerante per la promozione della lettura e del libro costruito su un mezzo motoape trasformato in libreria di strada.

La Bibliolapa del Centro studi "Paolo Borsellino"

Nella città di Palermo, il ciclomotore "Ape" costruito dalla casa motociclistica Piaggio, riveste un ruolo sovrano nel trasporto leggero di innumerevoli oggetti e persino nella vendita di cibo su strada. Nello slang locale l'Ape è conosciuta principalmente con l'espressione "Lapa". Dall'unione fra lo slang palermitano ed il progetto di una biblioteca itinerante nasce l'espressione Bibliolapa. La Bibliolapa, mediante forme di esportazione della lettura fuori dalle mura della biblioteca stessa, può essere considerata alla stregua di un bene pubblico che offre l'accesso ad un patrimonio culturale comune, rivolto, principalmente, a spazi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dell'apprendimento formali ed informali (piazze, centri di aggregazione, scuole in carcere, in ospedale, ecc..), in grado di raggiungere fisicamente i potenziali utenti, uscendo dalle sedi fisiche degli istituti.

Uscire dalla sede fisica della biblioteca per incontrare gli utenti corrisponde, in un certo senso, a far emergere le potenzialità formative e informative di ogni luogo aggregativo uscendo, al tempo stesso, dai tradizionali schemi spazio-temporali della formazione (della scuola o della biblioteca) come la sede o gli orari di apertura.

Specificatamente il progetto della Bibliolapa intendere porre l'accento sugli aspetti:

- 1) ludico-ricreativo, con letture pubbliche, rielaborazione testi e le varie forme di animazione della lettura;
- 2) approfondimento e riflessione, organizzando incontri con gli autori, gruppi di lettura, gruppi di lavoro tematici, seminari, convegni);
- 3) divulgativo-informativo, con riferimento alla pubblicazioni di libri, riviste e bollettini bibliografici;
- 4) espositivo, con l'allestimento di mostre fotografiche tematiche.

Fra gli scopi della Bibliolapa vi è la volontà di costruzione di uno "scaffale multiculturale" (V. Ongini, 1999), che è un luogo anche fisico (il mezzo Ape), con un insieme di testi particolari che caratterizza la biblioteca stessa, ma che rappresenta soprattutto un orizzonte di lavoro ideale contro l'esclusione ed in favore dell'intreccio di legami sociali e solidali. In tal senso la biblioteca itinerante può assumere la funzione di stimolazione del senso di appartenenza alla nostra comunità nazionale e contribuire al processo di integrazione delle comunità straniere.

La Bibliolapa come strumento di Learning Organization, rappresenta anche un progetto capace di creare, acquisire e trasferire conoscenza e soprattutto di modificare il proprio comportamento per riflettere nuove conoscenze e nuove intuizioni. L'incontro e lo scambio fra studenti, autori, docenti, testimoni (nel senso di persone portatrici di esperienze autentiche), attivano processi di partecipazione ed empowerment di tutti gli attori coinvolti e sollecitano il cambiamento, innescando percorsi di riflessione, studio e analisi anche sulle problematiche interne alla ridefinizione di senso delle stesse tematiche affrontate.

Attualmente gli Enti attuatori offrono agli utenti i seguenti servizi:

- a) recupero della documentazione libraria e archivistica sulla storia sociale e politica della Sicilia;
- b) riordino, inventariazione e catalogazione dei fondi posseduti e incrementati con costanti donazioni;
- c) banche dati tematiche e guide alle fonti cartacee e on-line, in corso di aggiornamento, che consentono di individuare rapidamente i fondi posseduti;
- d) seminari e presentazioni di pubblicazioni attinenti i temi sviluppati dagli Enti attuatori;
- e) apertura al pubblico per la fruizione del patrimonio bibliotecario;

Il Centro studi "Paolo Borsellino" è costituito al fine di recuperare e valorizzare quanto sviluppato dopo le stragi del '92 nel campo dell'antimafia sociale, della crescita di cittadinanza attiva, dei processi di partecipazione, di potenziamento della coscienza civica, di produzione di beni relazionali. Nel desiderio di contribuire alla diffusione di una cultura educativa mirata a costruire una società di giustizia, il Centro, ispira la propria attività agli insegnamenti del giudice Paolo Borsellino. Egli, insieme ad altri valorosi magistrati impegnati nella lotta alle mafie, ha individuato nell'educazione un fattore strategico di crescita civica e culturale della società, premessa necessaria al superamento della subcultura mafiosa. Proprio a scuola, attraverso l'impegno formativo dei docenti e la promozione di una cultura della legalità, è possibile costruire le premesse necessarie a contrastare il fenomeno mafioso. Emblematiche le parole pronunciate dal giudice Borsellino il 23 giugno 1992, a un mese dalla Strage di Capaci, che rappresentano un vero e proprio testamento e mandato morale ed educativo: "La lotta alla mafia [...] non doveva essere soltanto una

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”.

Tale orizzonte ideale di lavoro ha dato luogo alla collaborazione fra il Centro Studi Paolo Borsellino la Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, siglata per la prima volta il 6 marzo 2013. Il Protocollo d'Intesa, denominato “Coltivare nelle nuove generazioni i valori della legalità, della memoria operante, del dialogo tra culture diverse” al fine di promuovere e mettere in atto “prassi di memoria operante”, è finalizzato a sostenere tutti i progetti che – all'interno della scuola ed in collaborazione con essa -promuovono la formazione del cittadino e la conoscenza dei principi e dei valori della costituzione, a realizzare percorsi di formazione per le scuole di ogni ordine e grado, che abbiano quali obiettivi la diffusione della cultura delle regole, della cura delle Istituzioni democratiche e della promozione dei valori della democrazia. L'accordo prevede la progettazione e il monitoraggio di percorsi formativi, l'organizzazione di eventi culturali, che concordati con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, o in autonomia dalle singole sedi scolastiche sulla base di progetti educativi elaborati autonomamente dalle singole Istituzioni scolastiche. Il Protocollo viene rinnovato triennialmente ed è formato da un comitato d'indirizzo composto da 6 persone in rappresentanza dei due Enti; da questa collaborazione nasce il Concorso nazionale denominato “Quel fresco profumo di libertà”, che intende incentivare una riflessione attiva e “operante” sui temi della giustizia, della legalità, della lotta alle mafie, della cittadinanza attiva, della pace e dell'intercultura, attraverso testi e strumenti medialti (come cortofilm, documentari, racconti, inchieste, disegni, fumetti, storie in generale, fiabe o altre forme espressive) prodotti dagli studenti della Scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, individualmente o a gruppi, da una classe o da più classi aggregate. Gli studenti sono chiamati, attraverso la libera scelta del linguaggio espressivo, ad esplorare in forma critica il proprio universo di vita, valorizzando la creatività propria della loro età, gli insegnanti ad accompagnare e condividere processi di crescita di cittadinanza attiva democratica.

La partecipazione al concorso ha visto nel tempo un calo della partecipazione da parte delle Istituzioni scolastiche, a causa di un inadeguato investimento nei termini di una promozione organizzata, che veda l'impiego di specifiche strategie e mezzi di comunicazione che sappiano comunicare il sociale su una dimensione nazionale.

Partecipazione al concorso nazionale Quel fresco profumo di libertà

1 edizione a.s. 2013-14

Numero scuole raggiunte: 1.500

Numero partecipanti: 139

2 edizione a.s. 2014-2015

Numero scuole raggiunte: 1.000

Numero partecipanti: 86

3 edizione a.s. 2015-2016

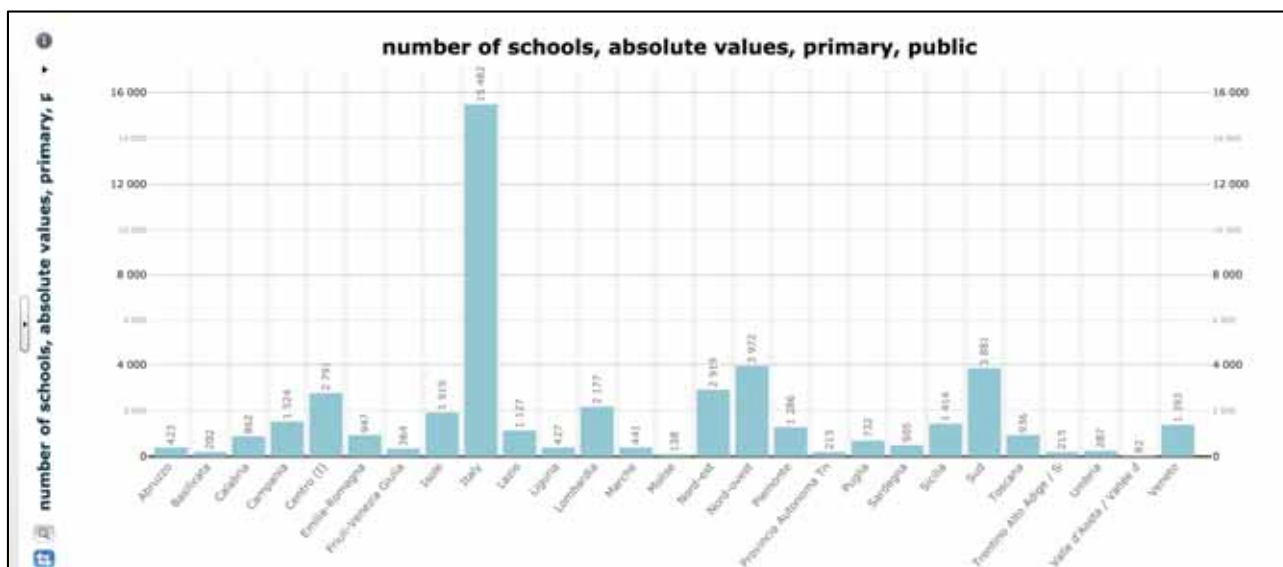
Numero scuole raggiunte: 700

Numero partecipanti: 80

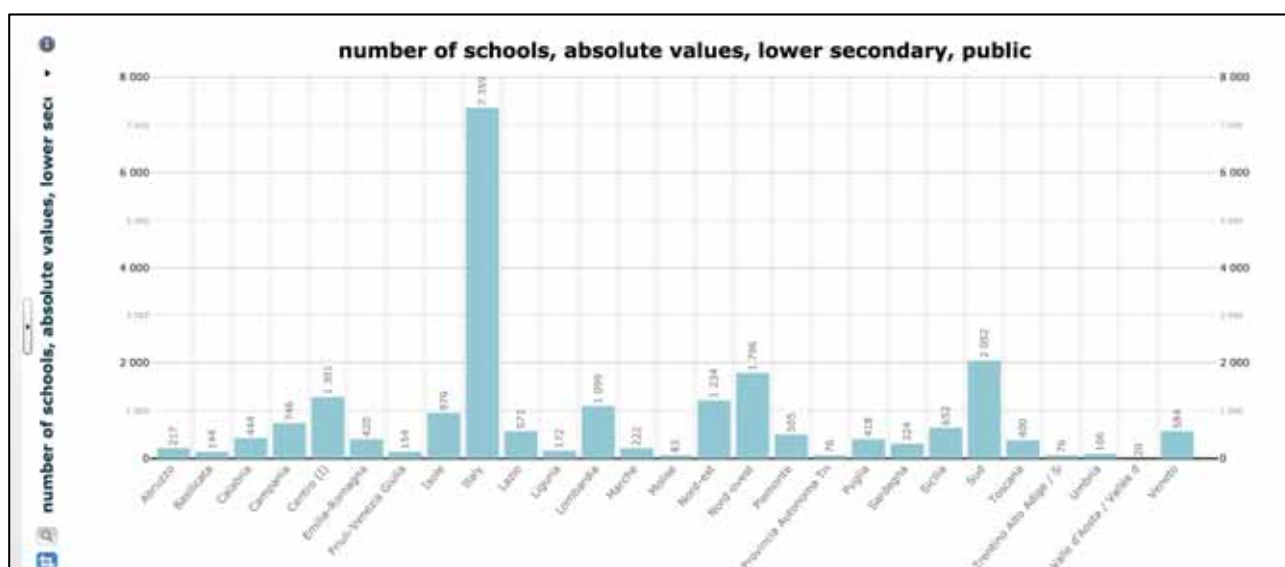
Il contesto degli istituti scolastici in Italia

Scuole primarie n. 16.995

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

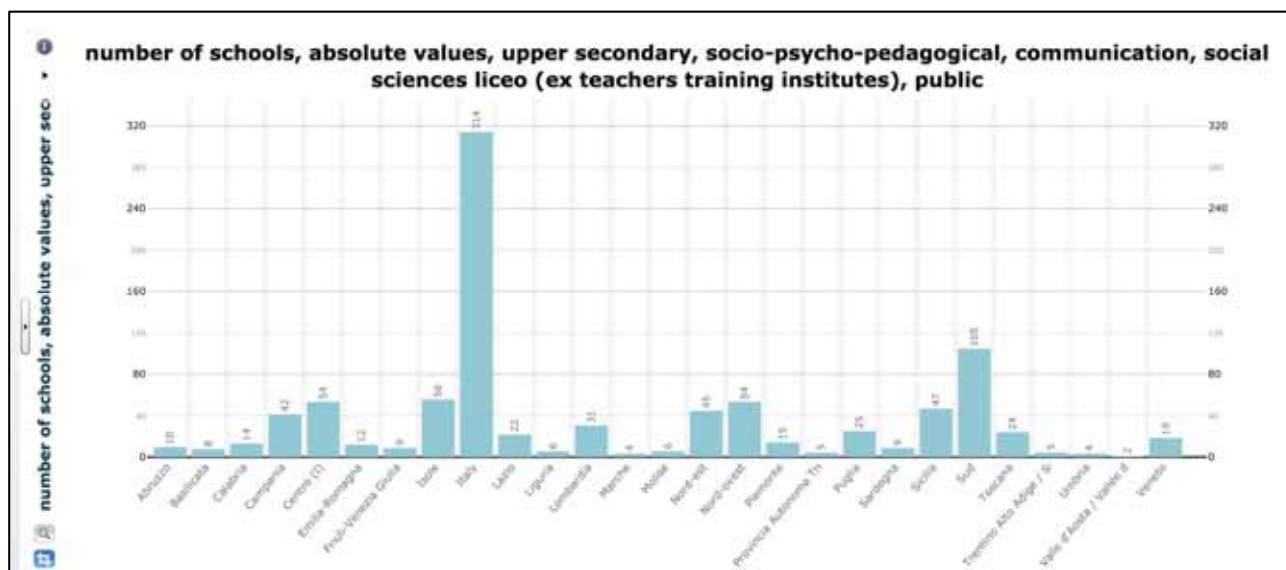


Scuole Secondarie di I grado n. 8.045



Scuole Secondaria di II grado n. 7.041

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



(Dati censimento Istat 2014)

Con il contributo dei giovani volontari in SCN contiamo di raggiungere più di 500 scuole mediante:

- supporto della Direzione generale per lo Studente del MIUR;
- l'ausilio degli Uffici scolastici regionali;
- Attivazione della promozione presso singoli Istituti scolastici;
- Specifiche campagne di comunicazione, newsletter, siti web specializzati, riviste ed iniziative organizzate ad hoc.

Il Cepes - Centro Studi e Iniziative di Politica economica in Sicilia - è nato sull'onda di un'intuizione da parte di Pio La Torre e di Nicola Cipolla (Co-fondatore e presidente fino alla sua morte) e sostiene iniziative che contribuiscono a tenere viva la memoria e la verità su fatti importanti della nostra storia.

Particolare energia viene profusa nel lavoro di recupero della memoria storica, soprattutto relativa al movimento contadino per la liberazione delle terre dal giogo dei latifondisti, alle lotte dei sindacalisti siciliani per difendere le istanze democratiche nella propria terra alla battaglia condotta in Sicilia negli anni 80 per non fare installare i missili nella base americana di Comiso (RG).

Partendo dalle lotte contro la mafia e dalle lotte per i diritti dei cittadini, il Cepes ha affrontato temi di educazione alla pace ed ha portato avanti campagne referendarie contro la privatizzazione dei servizi pubblici, contro il nucleare, contro le trivellazioni ponendo particolare attenzione alla sensibilizzazione verso le questioni ambientali.

Il Cepes promuove e organizza, dalla sua fondazione, convegni e attività seminariali sui temi di propria competenza, attraverso la presenza di esperti nazionali e europei, di fondazioni illustri come la Fondazione Rosa Luxemburg, e con particolare attenzione al coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore della città.

Tra i principali convegni organizzati negli ultimi 7 anni:

- luglio 2010, **Dibattito sulle Energie Rinnovabili**, Sala delle Lapidi - Comune di Palermo, con interventi di Nicola Cipolla, Presidente del CEPES, Gianni Mattioli Comitato 'SI Energie Rinnovabili, NO Energia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nucleare', Maria Campese Assessore Regionale regione Puglia, Gianni Silvestrini Presidente del 'KYOTO CLUB'

- **ottobre 2011, Il sole del mediterraneo. Beni comuni e energie rinnovabili per uscire dalla crisi, con interventi di** Nicola Cipolla – Presidente del CEPES; Mario Agostinelli – Comitato “No nucleare SI rinnovabili”; Gianni Silvestrini – Dir. Scient. Kyoto Club e Vicepresidente CEPES; Valerio Calzolaio – Forum Amb. Beni Comuni SEL; Maria Campese Resp. Amb. PRC – Assessore Regione Puglia; Rita Borsellino – Parlamentare europea, Corrado Oddi – Funz. Pub. CGIL – Forum Italiano Movimenti per l’Acqua; Mimmo Fontana – Pres. Legambiente Sicilia; Alberto Lucarelli – Assessore Comune di Napoli; Luca Nivarra – Università degli studi di Palermo; Giovanna Marano – Segr. Reg. FIOM – CGIL; Pippo Di Falco – Pres. CIA Agrigento; Anna Bucca – Arci Sicilia; Antonella Leto – Funz.Pubb. CGIL
- febbraio 2006, Aula Magna - Facoltà di Lettere Università di Palermo **OLTRE KYOTO**, per un modello energetico alternativo in Italia e in Sicilia

La sede regionale siciliana di Arci servizio civile rappresenta un punto di riferimento nell’isola per chi intende conoscere e approfondire le tematiche del Servizio civile, della storia dell’obiezione di coscienza, nonché del movimento nonviolento; cura uno sportello informativo a Palermo, disponibile cinque giorni su sette per tutti coloro i quali sono interessati ad intraprendere il percorso di servizio civile nazionale o più semplicemente a conoscere o ad approfondire alcune tematiche ai fini di studio.

Alcune tra le iniziative a cui negli ultimi anni ha partecipato:

- ✓ Partecipazione e intervento dei nostri volontari alla giornata dal titolo : "Legalità e Servizio Civile Nazionale: la parola ai volontari" in occasione dell'anniversario della strage di Capaci in commemorazione di tutte le vittime di mafia. Evento realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile (23 maggio del 2014).
- ✓ intervento al Working group sulla partecipazione e il servizio civile nell’ambito dell’iniziativa “Rigenerare la partecipazione. Giovani e Servizio Civile nella prospettiva europea” svoltosi a Milano nel 2014.
- ✓ Partecipazione annuale in qualità di partner dell’evento di Festambiente Mediterraneo da Legambiente Sicilia.
- ✓ Partecipazione alla Carovana Nazionale Antimafia.
- ✓ Partecipazione dei nostri volontari alla manifestazione “Orienta Sicilia” evento organizzato dall’associazione ASTER sull’orientamento scolastico professionale e universitario, con lo scopo di offrire la possibilità di conoscere la realtà del Servizio Civile Nazionale e la sua offerta formativa e di condividere le esperienze dei volontari (ottobre 2016).
- ✓ Partecipazione annuale all’iniziativa “Legami di memoria” organizzata da Arci Sicilia e Arci Palermo in memoria della strage di via d’Amelio.

Arci Servizio Civile Sicilia pone sempre particolare attenzione al ruolo "educativo" e "formativo" che l’esperienza rappresenta per i volontari in SC ed una sfida per gli enti che si misurano con le aspettative dei giovani.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Materiale documentario non ancora inventariato e catalogato che non è attualmente consultabile a cui deve essere garantita la conservazione attraverso la digitalizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> - N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico ordinato, inventariato. - N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico catalogato - N. di materiale cartaceo e fotografico digitalizzato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 2 Scarsa fruizione del patrimonio contenuto negli archivi delle sedi del progetto da parte di studenti e cittadini potenzialmente interessati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. di materiale cartaceo di diffusione dell'informazione - N. di accesso ai siti e alle pagine web delle sedi di attuazione. - N. di giorni di apertura al pubblico dei Centri Studi. - N. di iniziative nel settore dell'educazione e dell'animazione culturale. - N. di Istituti Scolastici coinvolti nei progetti educativi
---	--

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

I soggetti favoriti dalla realizzazione delle attività progettuali sono principalmente i giovani in età scolare: studenti della Scuola primaria e studenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio cittadino. Secondo gli ultimi dati statistici forniti dal Comune di Palermo (Sistan 2015) la popolazione studentesca è individuata

Scuola primaria: Gli studenti delle scuole primarie pubbliche nell'anno scolastico 2014/2015 ammontano a 32.257, in lieve diminuzione (-0,6%) rispetto all'anno scolastico precedente. Mediamente vi sono 20 alunni per classe, 481,4 alunni per palestra, 155,8 alunni per laboratorio e 18 alunni per personal computer. Ogni 100 iscritti, 3,2 sono extracomunitari.

Scuola secondaria di I grado: Gli studenti delle scuole secondarie di I grado pubbliche sono 22.133, in diminuzione (-0,6%) rispetto all'anno scolastico 2013/2014. Mediamente le classi sono formate da 20,4 alunni, ogni palestra è frequentata da 311,7 alunni, ogni laboratorio serve 91,1 alunni, e ogni PC è utilizzato da 10,8 alunni. Gli alunni extracomunitari sono 3 ogni 100 iscritti (erano 3,2 nell'anno scolastico 2013/2014).

Scuola secondaria di II grado: Nelle scuole secondarie di II grado pubbliche gli studenti sono 37.825 (-0,7% rispetto all'anno scolastico precedente). Mediamente vi sono 21,7 studenti per classe, 497,7 studenti per palestra, 88,4 studenti per laboratorio e 9,2 studenti per PC. Su 100 studenti iscritti, l'1,6% è extracomunitario (l'1,7% nell'anno scolastico 2013/2014).

Gli utenti della mediateca e degli archivi, nonché i partecipanti alle iniziative culturali sono studenti dei gradi superiori di istruzione, docenti, ricercatori e persone in generale che intendono approfondire e potenziare le proprie conoscenze, gli studi e le ricerche.

6.3.1 destinatari diretti

Sulla base della precedente analisi e delle esperienze maturate nel corso dell'ultimo triennio, il progetto conta di poter raggiungere quali destinatari diretti circa 500 giovani (partecipanti alle iniziative nel settore dell'educazione e dell'animazione culturale) e circa 500 Istituti Scolastici da coinvolgere nei progetti educativi.

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti sono rappresentati dalla collettività tutta, dalle famiglie dei giovani coinvolti e dalle istituzioni pubbliche presenti nel nostro territorio. In particolare riteniamo che gli stessi giovani beneficiari possano essere strumento di diffusione del progetto, durante le normali attività di socializzazione con i loro coetanei. I giovani beneficiari del progetto, unendosi in collettivi anche informali, possono esercitare anche un'azione di lobby verso le istituzioni locali - a Palermo pensiamo in particolare alle municipalità - creando

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

occasioni per potere replicare a partire dal loro coinvolgimento in prima persona , le azioni già condivise con il Centro Studi e i partner in ambito scolastico dal basso.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Il tessuto culturale di Palermo è caratterizzato dalla presenza di numerose associazioni, organizzazioni sociali e istituzioni culturali, pubbliche e private, che per alcuni settori hanno obiettivi affini al soggetto attuatore e ai suoi partner; con molte di queste esistono rapporti di cooperazione, sporadica o continuativa. Una delle organizzazioni presenti sul territorio, con cui si prevede di strutturare rapporti più stabili, è la **Camera del lavoro metropolitana**, che sta anch'essa organizzando un proprio archivio su temi attinenti il lavoro del soggetto proponente. Inoltre si possono individuare una buona presenza di associazioni o centri culturali che erogano servizi per ciò che concerne la formazione e la promozione della cultura e che sono depositari della memoria e del patrimonio storico della nazione e della nostra società.

Di seguito citiamo alcune di queste realtà, operanti nel territorio metropolitano di Palermo:

- **Fondazione Giovanni e Francesca Falcone** – che contribuisce al potenziamento dell'azione di prevenzione e di contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso.

- **Il Centro Studi Pio La Torre** - impegnato sin dalla sua nascita nella promozione della legalità e di percorsi antimafia, ha sviluppato negli ultimi anni dei progetti educativi antimafia rivolti anche alle scuole di tutto il Paese.

- **Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia** - supporta le scuole offrendo loro gratuitamente metodologie, percorsi, materiali per fare educazione alla cittadinanza, alla Legalità, alla convivenza civile

- **Centro Siciliano di Documentazione “Giuseppe Impastato”** - Propone pagine di attualità sulla mafia, le ultime notizie, le attività svolte, i saggi, le pubblicazioni editoriali, gli articoli e le opinioni realizzate o curate dall' Onlus. Il Centro siciliano di documentazione è il primo centro studi sulla mafia sorto in Italia.

- **Associazione “Rita Atria”** - promuove la diffusione della cultura della legalità, e di una coscienza antimafiosa e antifascista sensibilizzando tutti i cittadini; promuove attività e manifestazioni riguardanti queste tematiche.

- **Coordinamento “Nati per leggere”** – rete interdisciplinare tra operatori e servizi che si prendono cura della prima e primissima infanzia. Ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

- **Istituto Poligrafico Europeo** - Istituto Poligrafico Europeo è una casa editrice impegnata a valorizzare tutte quelle "Voci" che - attraverso saggi e ricerche, romanzi e racconti - possono contribuire ad arricchire il panorama culturale della città di Palermo e, più in generale, della Sicilia.

- **Navarra Editore** - Casa editrice siciliana dal profilo editoriale che si caratterizza per l'interesse alle tematiche di impegno civile e ai fenomeni socio-culturali, e per una particolare attenzione agli autori emergenti nel campo della narrativa e della saggistica.

- **No Mafia Memoria** - E' il Memoriale-laboratorio della lotta alla mafia istituito dal Comune di Palermo, su progetto del Centro Impastato e ha come partner la RAI Radiotelevisione Italiana e Banca Popolare Etica.

- **Associazione “Sguardi Urbani”** - Associazione di promozione attiva a Palermo dal 2014 nel campo della ricerca sociale applicata al territorio e turismo sostenibile mediante pratiche alternative di osservazione.

- **Museo Falcone Borsellino** - La Giunta distrettuale dell'Associazione Nazionale Magistrati di Palermo ha realizzato nel Palazzo di Giustizia di Palermo il “Museo Falcone-Borsellino” dedicato alla memoria di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino. L'opera si propone l'obiettivo di realizzare un luogo di memoria permanente indirizzato non solo agli addetti ai lavori, ma all'intera collettività ed in particolare alle giovani generazioni, all'interno della quale sono state ricostituite le tre stanze del così detto bunkerino dove si trovarono ad operare i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino ed il collaboratore Giovanni Paparcuri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

così come erano in quel periodo, ricollocandovi i mobili e gli arredi del tempo, corredandoli di diversi oggetti personali che i magistrati utilizzavano nelle loro interminabili giornate trascorse al lavoro nelle quali alla complessità e la delicatezza delle indagini, si coniugavano momenti di autentica goliardia.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

6.5.1 Soggetto attuatore

Il Centro studi, ricerche e documentazione Sicilia/Europa “Paolo Borsellino”, il Centro studi di politica economica in Sicilia (CEPES), Arci Servizio Civile Sicilia (Enti attuatori del presente progetto), lavorano e collaborano nel settore dell’educazione e promozione culturale, relativamente all’attività di conservazione e valorizzazione delle fonti, di studio e ricerca, attività seminariale, di animazione territoriale e di formazione. Gli enti descritti custodiscono alcuni fondi librari e documentari che testimoniano la movimentazione sociale per l’affermazione, in Sicilia e più in generale in Italia, di una società di giustizia, della Pace, della pratica *nonviolenta* e quindi di contrasto alla cultura mafiosa.

Il **Centro studi ricerche e documentazione Sicilia/Europa “PAOLO BORSELLINO”** è un’associazione di promozione sociale, costituita nell’ottobre del 2011, iscritta al n. 033 area d’intervento “Promozione Culturale Educativo Didattico” presso il Registro regionale delle APS della Regione siciliana di cui alla Legge 383/2000 e art. 64 della l.r. n. 9/2015. Promuove attività finalizzate alla conoscenza, all’emergere e allo sviluppo di pratiche di impegno educativo, sociale e culturali che valorizzano prassi di “memoria operante” e nuovi disegni di progettualità pedagogica. Ispirando la propria azione agli insegnamenti del giudice Paolo Borsellino, che proprio nell’educazione individuava un fattore strategico di crescita civica, umana e culturale, indispensabile per il superamento della subcultura mafiosa, pone tra le proprie finalità:

- riportare alla luce e custodire fonti documentarie e testimonianze di esperienze educativo-didattiche sorte su territorio siciliano e ispirate a innovativi modelli di più ampio respiro europeo;
- accogliere, custodire, produrre (anche attraverso pratiche narrative), digitalizzare e mettere in rete materiali informativi e documentazione nel campo della legalità democratica;
- promuovere ricerca scientifica sul terreno di nuovi disegni di progettualità volta ad incrementare pratiche di cittadinanza attiva, governo partecipato, cooperazione ed integrazione;
- organizzare attività culturali, di studio e di formazione finalizzate ad accrescere e diffondere il patrimonio di una cultura dell’incontro, della condivisione, della pace.

E’ impegnato nella promozione della memoria del giudice Paolo Borsellino, di cui custodisce nei propri archivi alcuni documenti che hanno caratterizzato la sua attività in favore della educazione alla legalità, a partire dagli studenti degli istituti scolastici (lettere manoscritte, filmati, fotografie).

Arci Servizio Civile Sicilia è la sede locale di Arci Servizio Civile a Palermo, un’associazione di promozione sociale senza fini di lucro che opera sul territorio nazionale e ha come finalità la promozione della cultura, della cittadinanza attiva e delle esperienze di servizio civile. I soci locali di Arci Servizio Civile Sicilia sono Arci Sicilia, Arciragazzi Sicilia, Auser Sicilia, Legambiente Sicilia e Uisp Sicilia. Grazie ad una capillare presenza su tutto il territorio siciliano e alla rete di associazioni socie, dal 2001 al 2016 sono stati circa 1.745 i ragazzi che hanno vissuto l’esperienza del servizio civile nazionale quale processo di formazione civica ed esempio di pratica nonviolenta in favore della Comunità.

Arci Servizio Civile Sicilia ha attivato dal 2001 al 2016 un totale di 197 progetti di SCN.

L’obiettivo di Arci Servizio Civile Sicilia è quello di ripercorrere l’esperienza del Servizio Civile in Italia al fine di promuovere nuovi modelli di sviluppo orientati alle politiche giovanili e che permettano ai giovani un’esperienza di cittadinanza attiva nell’ottica della Difesa non-armata della Patria.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il **Cepes** - Centro Studi e Iniziative di Politica economica in Sicilia, fondato nel dicembre 1982, è nato sull'onda di un'intuizione dell'anno precedente di Pio La Torre, che ha subito coinvolto Nicola Cipolla, storico presidente del Cepes, venuto a mancare da poco nel luglio di quest'anno, già deputato regionale, senatore e eurodeputato, e indiscusso protagonista - insieme a La Torre e Li Causi- del movimento contadino e delle lotte per la terra in Sicilia negli anni del secondo dopoguerra (1946-51).

Temi fondamentali di intervento del Cepes sono l'educazione alla pace, la smilitarizzazione del territorio, il Mediterraneo, la prospettiva ecologica, le energie rinnovabili, la lotta al nucleare, la tutela dell'ambiente, i mutamenti climatici, i beni comuni.

6.5.2 Partner

Orti di Pace - Sicilia

L'Associazione Orti di pace in Sicilia si pone quale organismo di raccordo tra realtà che operano sul territorio siciliano nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della riabilitazione, ricorrendo a pratiche di coltura di piante e alberi collocabili nel contesto delle biotecnologie e del bioregionalismo. Attivando forme di cooperazione tra Università, Scuola, Enti di assistenza, Istituti di ricerca, Centri di recupero e riabilitazione, Impresa sociale, intende promuovere e sostenere interventi condivisi finalizzati alla diffusione di comportamenti eco-sostenibili e alla valorizzazione di tecnologie eco-compatibili.

Università degli Studi di Enna "Kore"

La libera Università degli Studi di Enna "Kore" è una Università non statale legalmente riconosciuta, autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale del territorio di Enna. Dal 2013 collabora con il Centro studi Paolo Borsellino, anno in cui venne ad ospitare il convegno internazionale Sicilia/Europa : SICILIA/EUROPA: Cultura in dialogo, memoria operante, processi formativi. Una particolare sinergia fra gli studenti del corso di Laurea in Scienze della formazione primaria della "Kore" ed il Centro studi Paolo Borsellino si instaura con riferimento alle attività organizzate nel giorno in cui viene ricordata la Strage di Via D'Amelio e rivolte ai bambini dei quartieri periferici di Palermo.

Polo Bibliotecario Provinciale Ennese

Il Polo bibliotecario provinciale della Soprintendenza ai Beni culturali di Enna è la rete di cooperazione istituita tra le biblioteche di pubblica lettura a partire dalle sezioni presenti sul territorio provinciale. È lo strumento, mediante il quale le biblioteche degli Enti aderenti coordinano l'acquisizione, la conservazione, la pubblica fruizione dei beni librari e dei documenti posseduti, realizzando un circuito informativo integrato tra tutte le biblioteche regionali e nazionali, al fine di mettere a disposizione degli utenti un vasto e valido patrimonio rispondente alle esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione ecc..

Il "Sistema" attiva ogni iniziativa volta alla promozione della lettura nonché alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale del territorio, con evidente vantaggio per le opportunità di sviluppo, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita della popolazione. Il catalogo collettivo del Polo ennese comprende attualmente 28 biblioteche pubbliche e coinvolge circa 40 operatori bibliotecari opportunamente formati alla catalogazione informatizzata tramite il software comune Sebina della data Management. Nel Polo Bibliotecario Provinciale Ennese sono state catalogate migliaia (circa 60.000) di notizie bibliografiche, sono state inserite nella banca dati del Polo e nel catalogo collettivo online (Opac)

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto denominato L'EREDITÀ DELLA MEMORIA nasce con la finalità di fornire un servizio di interesse pubblico garantendo l'apertura e la fruizione dei propri archivi e delle biblioteche, con l'accesso libero e gratuito per tutti i cittadini italiani ed esteri e allo stesso tempo intende portare la cultura in quei luoghi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tradizionali e non della lettura, come per esempio scuole, spazi all’aperto, giardini, piazze, in strutture ospedaliere, istituti penali per i minorenni, andando incontro ai potenziali utenti, in particolare le giovani generazioni, esportando modelli di educazione orientati alla cultura della pace, dell’incontro, della democrazia, di cittadinanza attiva, della educazione alla legalità.

La partecipazione dei giovani in Servizio civile nazionale, si inserisce nell’ottica di miglioramento dei servizi già offerti, in via di potenziamento o al momento non fruibili, il cui accesso è limitato alla collettività è limitato da possibilità occasionali e spesso non strutturate a causa delle disponibilità limitate offerte da personale inserito nelle strutture e dal supporto volontario. Il progetto “L’eredità della memoria” intende rappresentare per i giovani che partecipano anche una occasione di crescita sia sotto il profilo umano e civile oltre che professionale. L’ampio materiale documentario con cui i giovani entreranno in relazione sarà innanzitutto oggetto di analisi e confronto con la realtà esistente, in tutte nelle fasi organizzative del servizio (alternanza formazione-attività), in questo senso confidiamo che i giovani possano ricavarne un’esperienza di *empowerment*, di costruzione di una coscienza civile, di conoscenza e approfondimento sui temi della storia dell’antimafia sociale, come ad esempio di approfondimento della biografia del giudice Paolo Borsellino, mediante testi, immagini, testimonianze dirette e documenti in generale o ancora mediante fonti documentarie attestanti il contesto sociale e culturale conseguentemente alle Stragi del 1992, come altresì le vicende processuali, gli atti ed i procedimenti attestanti la storia di impegno civile ed educativo in Italia, riferito all’impegno profuso dall’Istituzione scolastica in favore della educazione alla legalità democratica e di quei valori culturali e ideali che costituiscono, un patrimonio collettivo anche immateriale, sedimentato nella coscienza collettiva delle persone, una eredità culturale, ma allo stesso tempo strumento di educazione per le generazioni future in Sicilia, ma anche in generale nel nostro Paese. Inoltre, la promozione della cultura della nonviolenza e della pace attraverso la “MEMORIA”, tramite testimonianze, luoghi della memoria e materiale documentario si vuole stimolare l’interesse dei giovani per la memoria storica; far sì che gli stessi diventino memoria operante nel loro territorio e che questa operazione assuma una valenza pedagogica per la dimensione individuale e per la collettività. Allo stesso tempo il progetto “L’eredità della memoria” fornirà strumenti finalizzati all’acquisizione di competenze professionali, spendibili per il proprio futuro lavorativo.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Materiale documentario non ancora inventariato e catalogato che non è attualmente consultabile a cui deve essere garantita la conservazione attraverso la digitalizzazione.	Obiettivo 1.1 Salvaguardare il materiale archivistico in oggetto attraverso l’inventariazione, la catalogazione e la digitalizzazione che ne possa garantire la conservazione e la fruizione.
Criticità 2 Scarsa fruizione del patrimonio contenuto negli archivi delle sedi del progetto da parte di	Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza e la fruibilità della documentazione archivistica attraverso una

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

studenti e cittadini potenzialmente interessati	maggior apertura al pubblico delle mediateche interessate dal progetto.
	Obiettivo 2.2 Promuovere e realizzare momenti di partecipazione attraverso la promozione culturale nel territorio.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Salvaguardare il materiale archivistico in oggetto attraverso l’inventariazione, la catalogazione e la digitalizzazione che ne possa garantire la conservazione e la fruizione.	Indicatore 1.1.1.1 N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico ordinato, inventariato.
	Indicatore 1.1.1.2 N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico catalogato
	Indicatore 1.1.1.3 N. di materiale cartaceo e fotografico digitalizzato
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza e la fruibilità della documentazione archivistica attraverso una maggior apertura al pubblico delle mediateche interessate dal progetto.	Indicatore 2.1.1.1 N. di materiale cartaceo destinato alla diffusione dell’informazione
	Indicatore 2.1.1.2 N. di accesso ai siti e alle pagine web delle sedi di attuazione.
	Indicatore 2.1.1.3 N. di giorni di apertura al pubblico dei Centri Studi.
Obiettivo 2.2 Promuovere e realizzare momenti di partecipazione attraverso la promozione culturale nel territorio.	Indicatore 2.2.2.1 N. di iniziative nel settore dell’educazione e dell’animazione culturale.
	Indicatore 2.2.2.2 N. di Istituti Scolastici coinvolti nei progetti educativi

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
------------	---------	---------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 1.1.1.1 N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico ordinato, inventariato.	600	1000
Indicatore 1.1.1.2 N. di materiale cartaceo, audiovisivo e fotografico catalogato	100	1000
Indicatore 1.1.1.3 N. di materiale cartaceo e fotografico digitalizzato	100	1000
Indicatore 2.1.1.1 N. di materiale cartaceo destinato alla diffusione dell'informazione	5 (locandine, fogli informativi, pubblicazioni in generale, ecc...)	15 (locandine, fogli informativi, pubblicazioni in generale, ecc...)
Indicatore 2.1.1.2 N. di accesso ai siti e alle pagine web delle sedi di attuazione.	5000	10000
Indicatore 2.1.1.3 N. di giorni di apertura al pubblico dei Centri Studi.	2	4
Indicatore 2.2.2.1 N. di iniziative nel settore dell'educazione e dell'animazione culturale.	10	25
Indicatore 2.2.2.2 N. di Istituti Scolastici coinvolti nei progetti educativi	300	500

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Il progetto "L'eredità della memoria" nelle sue linee generali intende rivolgersi alle nuove generazioni al fine di "coltivare" in loro i valori della "memoria operante" e del dialogo tra culture diverse. Nella prospettiva di un passato che necessariamente transita verso il futuro, non può mancare, oggi più che mai, un ordine di valutazione da riferire ad un corrispettivo mutamento nella qualità dell'esperienza del tempo. In tale direzione, la memoria, ancor più se intesa nella sua dimensione "operante", si offre quale primo dispositivo formativo atto ad avviare processi di conoscenza del proprio tempo ed ambiente di vita, a costruire ponti, a favorire dialoghi e consegne intergenerazionali, a rendere consapevoli anche delle contraddizioni e della necessità di cambiare per conservare. È così possibile coltivare il seme generativo della perseveranza, che affonda le proprie radici nel passato per fiorire nel futuro, via privilegiata affinché le giovani generazioni possano sperimentarsi quali attori consapevoli, protagonisti sulla scena di ciò che si accoglie quale eredità d'intenti; di ciò che si sceglie di far proprio, di assumere, perché transiti nello spirito del progetto condiviso.

Obiettivo 1.1 – Salvaguardare il materiale archivistico in oggetto attraverso l'inventariazione, la catalogazione e la digitalizzazione che ne possa garantire la conservazione e la fruizione.

Azione 1.1.1: Inventariazione informatizzata dei documenti conservati in archivio.

Attività 1.1.1.1 Ricerca e selezione: individuazione del materiale documentale oggetto di conservazione, catalogazione e di promozione.

Attività 1.1.1.2 ordinamento e schedatura: analizzata la documentazione, verrà stabilito un ordine di temi e di tempo. Questa attività sarà gestita e sviluppata dal personale della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna, partner del progetto ed in collaborazione con la Camera del Lavoro di Palermo.

Azione 1.1.2 Catalogazione on-line e digitalizzazione dei documenti conservati in archivio

Attività 1.1.2.1 Catalogazione on-line secondo le procedure previste dal Servizio bibliotecario nazionale (SBN) degli opuscoli, dei pieghevoli, dei fogli volanti, dei manifesti, delle immagini, delle lettere e dei periodici conservati. In questa fase sarà essenziale il contributo di conoscenza che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile da parte della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna e da parte della Camera del Lavoro di Palermo.

Attività 1.1.2.2 – Scansione dei documenti quale procedura che consente di passare da una versione cartacea ad una elettronica del testo, rendendo così fruibile detti documenti anche on-line. Il lavoro di digitalizzazione verrà svolto insieme alle attività di catalogazione e inventariazione, procedendo per blocchi documenti e dividendo i compiti tra i volontari.

Obiettivo 2.1 **Diffondere la conoscenza e la fruibilità della documentazione archivistica attraverso una maggiore apertura al pubblico delle mediateche interessate dal progetto.**

Azione 2.1.1: Supporto allo sportello informativo situati presso le sedi di attuazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.1 : Attivazione dello sportello informativo nei giorni in cui attualmente resta indisponibile. Si prevede di aumentare l'apertura settimanale da 2 a 4 giorni.

Attività 2.1.1.2 : attività di back-office e di front-office a supporto degli operatori dell'ente. Gli utenti verranno informati e guidati nella ricerca, nel reperimento e nella fruizione dei documenti presenti negli archivi; riordino dei materiali.

Azione 2.1.2: Implementare le fonti informative attraverso la pubblicazione on-line nei portali delle sedi interessate dal progetto.

Attività 2.1.2.1 : Pubblicazione on-line dei cataloghi presso i canali OPAC della Rete di Biblioteche della Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna.

Attività 2.1.2.2 : Pubblicazione on-line di alcuni documenti sui siti dell'Ente attuatore del progetto.

Obiettivo 2.2 - Promuovere e realizzare momenti di partecipazione attraverso la promozione culturale nel territorio.

Azione 2.2.1: Organizzazione delle iniziative culturali rivolte alla collettività sui temi della memoria operante, della giustizia e della legalità democratica.

Attività 2.2.1.1: Pubblicizzazione delle iniziative attraverso la diffusione del materiale divulgativo e di informazione mediante canali comunicativi come manifesti e locandine, media, social network.

Attività 2.2.1.2: Realizzazione di una rivista on-line per la diffusione e la promozione culturale dei Centri Studi.

Attività 2.2.1.3: Organizzazione di convegni, dibattiti, rappresentazioni artistiche rivolta alla cittadinanza in occasione di particolari ricorrenze, significative per la storia dei soggetti attuatori;

Azione 2.2.2: Presentare i percorsi educativi e di animazione territoriale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private. L'Ente si avvarrà del contributo dell'Università Kore di Enna.

Attività 2.2.2.1: Raccogliere le adesioni degli istituti scolastici di ogni ordine e grado sia pubblico che privato e provvedere alla gestione organizzativa delle iniziative. In questa fase vengono individuate le classi che possono essere coinvolte nei percorsi grazie alla collaborazione con l'Associazione "Orti di pace".

Attività 2.2.2.2: Organizzazione degli interventi di carattere espressivo, culturale e ludico-ricreativo che favoriscano la comunicazione e la socializzazione tra i giovani. All'interno di tali iniziative si prevedono attività e letture all'aperto orientate ai temi della cittadinanza attiva anche attraverso la "Bibliolapa" itinerante.

Attività 2.2.2.3: Gestione dei concorsi rivolti alle scuole; partendo dalla cura dei contatti con le scuole si passa alla raccolta di elaborati e dell'organizzazione della commissione di esame e la successiva premiazione.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Cronogramma

Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1 – Salvaguardare il materiale archivistico in oggetto attraverso l'inventariazione, la catalogazione e la digitalizzazione che ne possa garantire la conservazione e la fruizione.													
Azione 1.1.1: Inventariazione informatizzata dei documenti conservati in archivio.			x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<u>Attività 1.1.1.1</u>			x	x			x						
<u>Attività 1.1.1.2</u>			x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Azione 1.1.2 Catalogazione on-line e digitalizzazione dei documenti conservati in archivio.					x	x	x	x	x	x	x	x	
<u>Attività 1.1.2.1</u>					x	x	x	x	x	x	x	X	
<u>Attività 1.1.2.2</u>					x	x	x	x	x	x	x	X	
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza e la fruibilità della documentazione archivistica attraverso una maggiore apertura al pubblico delle mediateche interessate dal progetto.													
Azione 2.1.1: Supporto allo sportello informativo situati presso le sedi di attuazione.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
<u>Attività 2.1.1.1</u>			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
<u>Attività 2.1.1.2</u>				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.2: Implementare le fonti informative attraverso la pubblicazione on-line nei portali delle sedi interessate dal progetto.			x	x	x		x	x	x		x	x	x
<u>Attività 2.1.2.1</u>				x	x		x	x			x	x	
<u>Attività 2.1.2.2</u>			x		x		x		x		x		x
Obiettivo 2.2 - Promuovere e realizzare momenti di partecipazione attraverso la promozione culturale nel territorio.													
Azione 2.2.1: Organizzazione delle iniziative culturali rivolte alla collettività sui temi della memoria operante, della giustizia e della legalità democratica.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<u>Attività 2.2.1.1</u>				x		x		x		x		x	
<u>Attività 2.2.1.2</u>				x	x	x	x	x	x				
<u>Attività 2.2.1.3</u>			x		x		x		x		x		x
Azione 2.2.2: Presentare i percorsi educativi e di animazione territoriale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private. L'Ente si avvarrà del contributo dell'Università Kore di Enna.			x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
<u>Attività 2.2.2.1</u>			x	x	x								
<u>Attività 2.2.2.2</u>			x	x		x	x		x	x		x	x
<u>Attività 2.2.2.3</u>					x	x	x	x	x				
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le figure impegnate all'interno del progetto saranno 9 soci dell'Ente.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
<u>Attività 1.1.1.1</u> Ricerca e selezione: individuazione del materiale documentale oggetto di conservazione, catalogazione e di promozione. <u>Attività 1.1.1.2</u> ordinamento e schedatura: analizzata la	Operatore bibliotecario con ampia esperienza di schedatura	Formare e affiancare i giovani volontari nella fase iniziale dell'attività di selezione, ordinamento e schedatura del materiale. Effettuerà una revisione periodica del lavoro svolto.	2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>documentazione, verrà stabilito un ordine di temi e di tempo. Questa attività sarà gestita e sviluppata dal personale della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna, partner del progetto ed in collaborazione con la Camera del Lavoro di Palermo.</p>			
<p><u>Attività 1.1.2.1</u> Catalogazione on-line secondo le procedure previste dal Servizio bibliotecario nazionale (SBN) degli opuscoli, dei pieghevoli, dei fogli volanti, dei manifesti, delle immagini, delle lettere e dei periodici conservati. In questa fase sarà essenziale il contributo di conoscenza che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile da parte della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna e da parte della Camera del Lavoro di palermo.</p> <p><u>Attività 1.1.2.2</u> – Il lavoro di digitalizzazione verrà svolto insieme alle attività di catalogazione e inventariazione, procedendo per blocchi documenti e dividendo i compiti tra i volontari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Operatore bibliotecario con esperienza e conoscenza di sistemi di catalogazione standard. - Esperto informatico 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e affiancamento nell'attività di catalogazione. Effettuerà una revisione periodica del lavoro svolto. - Affiancamento sull'uso di scanner e dei criteri di digitalizzazione <p>Effettuerà una revisione periodica del lavoro svolto.</p>	<p>2</p>
<p><u>Attività 2.1.1.1</u> :</p>	<p>Esperto in comunicazione</p>	<p>Supporterà il volontario</p>	<p>3</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Attivazione dello sportello informativo nei giorni in cui attualmente resta indisponibile. Si prevede di aumentare l'apertura settimanale da 2 a 4 giorni.</p> <p><u>Attività 2.1.1.2</u> : attività di back-office e di front-office a supporto degli operatori dell'ente. Gli utenti verranno informati e guidati nella ricerca, nel reperimento e nella fruizione dei documenti presenti negli archivi; riordino dei materiali.</p>		<p>nell'attività dello sportello, fornendo le informazioni che dovranno essere trasmesse all'utenza dopo un periodo di formazione iniziale e successivamente verranno affiancati per tutta la durata del progetto. Gestione dei siti.</p>	
<p><u>Attività 2.1.2.1.</u> : Pubblicazione on-line dei cataloghi presso i canali OPAC della Rete di Biblioteche della Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna.</p> <p><u>Attività 2.1.2.2.:</u> Pubblicazione on-line di alcuni documenti sui siti dell'Ente attuatore del progetto.</p>	<p>- Esperto informatico - Operatore bibliotecario</p>	<p>- Affiancamento e supporto ai volontari nell'uso delle tecnologie informatiche. Pubblicazione sui siti dei documenti . - Pubblicazione dei cataloghi nel sistema Opac.</p>	<p>2</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><u>Attività 2.2.1.1:</u> Pubblicizzazione delle iniziative attraverso la diffusione del materiale divulgativo e di informazione mediante canali comunicativi come manifesti e locandine, media, social network.</p> <p><u>Attività 2.2.1.2:</u> Realizzazione di una rivista on-line per la diffusione e la promozione culturale dei Centri Studi.</p> <p><u>Attività 2.2.1.3:</u> Organizzazione di convegni, dibattiti, rappresentazioni artistiche rivolti alla cittadinanza in occasione di particolari ricorrenze significative per la storia dei soggetti attuatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperto in comunicazione - Docente universitaria - Operatori dell'ente responsabili dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'ideazione e stesura del materiale informativo - Supporto ai volontari nella redazione di una rivista online - Cura nella realizzazione dei convegni, dibattiti 	<p>3</p>
<p><u>Attività 2.2.2.1:</u> Raccogliere le adesioni degli istituti scolastici di ogni ordine e grado sia pubblico che privato e provvedere alla gestione organizzativa delle iniziative. A questo punto vengono individuate le classi che possono essere coinvolte nei percorsi grazie alla collaborazione con l'Associazione "Orti di pace".</p> <p><u>Attività 2.2.2.2:</u> Organizzazione degli interventi di carattere espressivo, culturale e ludico-ricreativo che favoriscano la comunicazione e la socializzazione tra i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Docente scuola pubblica - Docente esperto nella letteratura d'infanzia 	<p>Esperienza pluriennale nel campo della comunicazione con le istituzioni, affiancherà i volontari nel coordinamento organizzativo delle attività e nel supporto logistico nei contatti con le scuole. Gestione dei contatti con le istituzioni.</p>	<p>2</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>giovani. All'interno di tali iniziative si prevedono letture all'aperto orientate ai temi della cittadinanza attiva con la scuola primaria anche attraverso la "Bibliolapa" itinerante.</p> <p><u>Attività 2.2.2.3:</u> Gestione dei concorsi rivolti alle scuole; partendo dalla cura dei contatti con le scuole si passa alla raccolta di elaborati e dell'organizzazione della commissione di esame e la successiva premiazione.</p>			
--	--	--	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<p>Azione 1.1.1: Inventariazione informatizzata dei documenti conservati in archivio.</p>	<p><u>Attività 1.1.1.1</u> Ricerca e selezione: individuazione del materiale documentale oggetto di conservazione, catalogazione e di promozione.</p> <p><u>Attività 1.1.1.2</u> ordinamento e schedatura: analizzata la documentazione, verrà stabilito un ordine di temi e di tempo. Questa attività sarà gestita e sviluppata dal personale della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna, partner del progetto ed in collaborazione con la Camera del Lavoro di Palermo.</p>	<p>Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dell'Ente, con graduale coinvolgimento, conseguente all'attività formativa da parte degli esperti.</p> <p>I volontari avranno un primo approccio con le modalità di schedatura, verranno trasmesse delle informazioni per rendersi sempre più autonomi.</p>
<p>Azione 1.1.2 Catalogazione on-line e digitalizzazione dei</p>	<p><u>Attività 1.1.2.1</u> Catalogazione on-line secondo le procedure previste dal</p>	<p>Coinvolgimento graduale, conseguente all'attività formativa</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

documenti conservati in archivio	Servizio bibliotecario nazionale (SBN) degli opuscoli, dei pieghevoli, dei fogli volanti, dei manifesti, delle immagini, delle lettere e dei periodici conservati. In questa fase sarà essenziale il contributo di conoscenza che verrà posto a disposizione dei volontari in servizio civile da parte della Sezione beni bibliografici e archivistici della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali di Enna e da parte della Camera del Lavoro di Palermo. <u>Attività 1.1.2.2</u> – Il lavoro di digitalizzazione verrà svolto insieme alle attività di catalogazione e inventariazione, procedendo per blocchi documenti e dividendo i compiti tra i volontari.	da parte degli esperti. Il lavoro dei volontari si svolgerà in piena collaborazione con il personale dell'Ente. I volontari avranno un primo approccio con le modalità di catalogazione, verranno trasmesse delle informazioni per rendersi sempre più autonomi. I volontari saranno formati inoltre e seguiti nell'utilizzo di mezzi tecnici necessari per l'acquisizione digitale delle immagini procedendo alla scansione.
Azione 2.1.1: Supporto allo sportello informativo situati presso le sedi di attuazione.	<u>Attività 2.1.1.1</u> : Attivazione dello sportello informativo nei giorni in cui attualmente resta indisponibile. Si prevede di aumentare l'apertura settimanale da 2 a 4 giorni. <u>Attività 2.1.1.2</u> : attività di back-office e di front-office a supporto degli operatori dell'ente. Gli utenti verranno informati e guidati nella ricerca, nel reperimento e nella fruizione dei documenti presenti negli archivi; riordino dei materiali.	I volontari saranno impegnati in attività di front office, apertura e chiusura degli sportelli presso i Centri, in affiancamento agli operatori dell'ente nella gestione degli sportelli; Cura delle relazioni con l'utenza esterna.
Azione 2.1.2: Implementare le fonti informative attraverso la pubblicazione on-line nei portali delle sedi interessate dal progetto.	<u>Attività 2.1.2.1</u> : Pubblicazione on-line dei cataloghi presso i canali OPAC della Rete di Biblioteche della Soprintendenza dei Beni Culturali di Enna. <u>Attività 2.1.2.2</u> : Pubblicazione on-line di alcuni documenti sui siti dell'Ente attuatore del progetto.	I volontari si occuperanno dell'aggiornamento dei portali e dei social-network delle sedi interessate dal progetto.
Azione 2.2.1: Organizzazione delle iniziative culturali rivolte alla collettività sui temi della memoria operante, della giustizia e della legalità democratica.	<u>Attività 2.2.1.1</u> : Pubblicizzazione delle iniziative attraverso la diffusione del materiale divulgativo e di informazione mediante canali comunicativi come manifesti e locandine, media, social network. <u>Attività 2.2.1.2</u> : Realizzazione di una rivista on-line per la diffusione e la	I volontari collaboreranno all'ideazione, alla realizzazione grafica e alla stampa del materiale informativo; collaboreranno, inoltre, alla distribuzione del materiale per le iniziative programmate. Collaborazione alla costruzione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>promozione culturale dei Centri Studi. <u>Attività 2.2.1.3:</u> Organizzazione di convegni, dibattiti, rappresentazioni artistiche rivolti alla cittadinanza in occasione di particolari ricorrenze significative per la storia dei soggetti attuatori.</p>	<p>della rivista on-line: individuazione e reperimento degli articoli; distribuzione attraverso i canali informatici. Partecipazione all'organizzazione e al supporto logistico operativo necessario per l'organizzazione delle iniziative: allestimento location, organizzazione degli interventi e dei partecipanti; partecipazione attiva alle iniziative.</p>
<p>Azione 2.2.2: Presentare i percorsi educativi e di animazione territoriale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private. L'Ente si avvarrà del contributo dell'Università Kore di Enna.</p>	<p><u>Attività 2.2.2.1:</u> Raccogliere le adesioni degli istituti scolastici di ogni ordine e grado sia pubblico che privato e provvedere alla gestione organizzativa delle iniziative. A questo punto vengono individuate le classi che possono essere coinvolte nei percorsi grazie alla collaborazione con l'Associazione "Orti di pace". <u>Attività 2.2.2.2:</u> Organizzazione degli interventi di carattere espressivo, culturale e ludico-ricreativo che favoriscano la comunicazione e la socializzazione tra i giovani. All'interno di tali iniziative si prevedono letture all'aperto orientate ai temi della cittadinanza attiva con la scuola primaria anche attraverso la "Bibliolapa" itinerante. <u>Attività 2.2.2.3:</u> Gestione dei concorsi rivolti alle scuole; partendo dalla cura dei contatti con le scuole si passa alla raccolta di elaborati e dell'organizzazione della commissione di esame e la successiva premiazione.</p>	<p>I volontari si occuperanno di creare e aggiornare le mailing-list, contattare gli istituti scolastici, raccogliere le adesioni; collaboreranno alla stesura di bandi, diffusione dell'informazione tramite diversi canali comunicativi. Successivamente al lavoro di redazione e diffusione dei bandi, i volontari saranno di supporto nella raccolta di elaborati e nell'organizzazione della commissione d'esame. I volontari saranno impegnati in attività di letture all'aperto attraverso diversi quartieri del territorio tramite la guida del mezzo, predisposizione degli scaffali, contatto di editori e autori dei libri. Collaboreranno insieme agli operatori dell'ente alla ideazione e gestione organizzativa di tutte le attività all'aperto. Si occuperanno di contattare le scuole partners e saranno altresì impegnati nell'allestimento delle location oggetto degli interventi.</p>

Azioni e/o attività trasversali

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **6**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **6**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:
monte ore annuo di 1440 ore.

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):
5 giorni

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati ed i volontari in SCN dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

I volontari dovranno altresì garantire la loro flessibilità oraria e la disponibilità ad eventuali spostamenti in occasione delle visite con le scuole interessate presso le cooperative che lavorano sui beni confiscati e in occasione dell'allestimento della mostra fotografica itinerante presso i comuni che saranno coinvolti nell'iniziativa.

Tali spostamenti non saranno comunque superiori a 30 giorni nell'intero arco dell'anno, così come previsto dalla normativa vigente in materia di SCN, e le relative spese di spostamento saranno a carico dell'ente attuatore del progetto.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto i volontari non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

I volontari avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di **25 ore** ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.ascsicilia.org.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

I candidati sono invitati a collegarsi al sito www.ascsicilia.org sin dal giorno della propria candidatura.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: www.ascsicilia.org sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato dell'ente, del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa del Servizio Civile e del Terzo Settore. Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

- ✓ esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
- ✓ titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
- ✓ competenze in ambito informatico e di comunicazione.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Pubblicità del progetto/SCN (manifesti, locandine, depliant, stampa)	€ 1.000,00
--	------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione specifica *	€ 5.240,00
Personale/Risorse umane	€ 15.000,00

b) investimenti della sede di attuazione

Sedi ed attrezzature (pc, fotocopiatrici, proiettore, scanner, scrivanie, scaffalature, aule per incontri/riunioni, telefonia, spazio web, dominio, sito, software specifico, ecc..) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 5.000,00
Materiali di consumo (faldoni, scatole, cartelle, toner)	€ 2.000,00
Altro: eventuali viaggi	€ 1.000,00
Totale	€ 29.240,00

** Formazione specifica:*

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	n. 4	72 h (in aula)	€ 2.000,00
Personale dedicato	n. 2 Amministrativo	30 h	€ 740,00
Logistica/Sale		2	€ 1.500,00
Materiale	didattico		€ 1.000,00
TOTALE			€ 5.240,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Associazione "Orti di Pace"	No profit	Coordinamento e supporto nella gestione delle reti di scuole
Università degli Studi di Enna "Kore"	Università	Collaborazione scientifica in attività didattico-culturali
Sezione beni bibliografici della Soprintendenza ai Beni culturali di Enna	Ente pubblico	Collaborazione per le risorse catalografiche e di inventariazione dei documenti.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1 Salvaguardare il materiale archivistico in oggetto attraverso l'inventariazione, la
--

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

catalogazione e la digitalizzazione che ne possa garantire la conservazione e la fruizione.	
Adeguatezza: Postazioni di lavoro per i volontari e gli spazi adeguati per accedere alla consultazione dei documenti e tutte le risorse necessarie per l'inventariazione e, la catalogazione e la digitalizzazione tramite utilizzo di scanner.	
Azioni	Risorse tecniche e strumentali
Azione 1.1.1: Inventariazione informatizzata dei documenti conservati in archivio. Azione 1.1.2 Catalogazione on-line e digitalizzazione dei documenti conservati in archivio	<ul style="list-style-type: none"> - Stanze - scrivanie, sedie - telefoni, fax - scanner - scaffalature - faldoni - scatoli per contenere documenti volanti - computer
Obiettivo 2.1 Diffondere la conoscenza e la fruibilità della documentazione archivistica attraverso una maggiore apertura al pubblico delle mediateche interessate dal progetto.	
Adeguatezza: Favorire l'accoglienza e il processo comunicativo per informare adeguatamente l'utenza e supportarla nella ricerca e consultazione	
Azioni	Risorse tecniche e strumentali
Azione 2.1.1: Supporto allo sportello informativo situati presso le sedi di attuazione. Azione 2.1.2: Implementare le fonti informative attraverso la pubblicazione on-line nei portali delle sedi interessate dal progetto.	<ul style="list-style-type: none"> - sedie - scrivanie - computer - telefono - connessione ad internet - materiale informativo - materiale di cancelleria - connessione internet
Obiettivo 2.2 - Promuovere e realizzare momenti di partecipazione attraverso la promozione culturale nel territorio.	
Adeguatezza: Postazione per l'organizzazione di eventi sul territorio	
Azioni	Risorse tecniche strumentali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 2.2.1: Organizzazione delle iniziative culturali rivolte alla collettività sui temi della memoria operante, della giustizia e della legalità democratica.</p> <p>Azione 2.2.2: Presentare i percorsi educativi e di animazione territoriale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private. L'Ente si avvarrà del contributo dell'Università Kore di Enna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scrivanie - sedie - telefoni - computer - stampanti - materiale cancelleria - videoproiettore - casse, microfoni - motoape - libri
--	---

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: TOMARCHIO MARIA
nato il: 20.06.1959
luogo di nascita: GIARRE (CT)
codice fiscale: TMRMRA59H60E017T

Formatore B:

cognome e nome: SOLARO ANGELA
nato il: 09.07.1982
luogo di nascita: MILANO
codice fiscale: SLRNGI82L49F205N

Formatore C:

cognome e nome: GIANFRANCESCHI MARCELLA
nato il: 06/07/1968
luogo di nascita: Enna
codice fiscale: GNFMCL68L46C342D

Formatore D:

cognome e nome: PALMERI ANTONINO
nato il: 06/09/1977
luogo di nascita: Petralia Sottana
codice fiscale: PLMNNN77S16G511U

Formatore E:

cognome e nome: BUCCA ANNA GERMANA
nato il: 30/10/1971
luogo di nascita: Milazzo
codice fiscale: BCCNGR71R70F2016H

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Formatore A: Tomarchio Maria

Titolo di Studio: Laurea in filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Vicepresidente del Centro Studi "Paolo Borsellino"

Esperienza nel settore: Docente ordinaria di Pedagogia Generale e Sociale del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania. Coordinatrice del corso generale per gli insegnanti della scuola per l'infanzia e della scuola primaria. Si è occupata della progettazione e del coordinamento delle attività formative nell'ambito del protocollo di intesa che il Centro studi ha siglato con il MIUR. Presidente di un'associazione "Orti di Pace" che si occupa di promuovere progetti educativi didattici attraverso una fitta rete di Istituti Comprensivi scolastici Siciliani.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Formatore B: Solaro Angela

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Scienze Sociali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Membro del Consiglio direttivo e responsabile per le reti giovanili del Centro Studi "Paolo Borsellino"

Esperienza nel settore: Organizzatrice di laboratori giovanili e di trasmissione di contenuti relativi al Programma "Gioventù in Azione" con gruppi informali giovanili e associazioni territoriali. Ha avuto esperienza come facilitatore di gruppi di lavoro grazie anche alle attività di volontariato prestate all'interno di associazioni che si occupano di contrasto del fenomeno mafioso e di attività di animazione territoriale e partecipata (dal 2007 al 2011).

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Formatore C: Gianfranceschi Marcella

Titolo di Studio: Diploma di maturità

Ruolo ricoperto presso l'ente: Membro del Collegio dei Garanti e curatrice dell'Archivio del Centro Studi "Paolo Borsellino".

Esperienza nel settore: Referente del Polo Bibliotecario provinciale di Enna alla Soprintendenza dei Beni Culturali e Sociali della Regione Sicilia con specifiche mansioni quali: cura dei portali Web, catalogazione informatizzata, inventariazione, catalogazione del patrimonio documentario, ricerche bibliografiche, prestiti, assistenza utenza e formazione nell'ambito di progetti con Istituti di istruzione superiore. Presso la biblioteca Comunale si è occupata, inoltre di laboratori creativi per ragazzi.

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Formatore D: Palmeri Antonino

Titolo di Studio: Diploma Tecnico industriale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore del Centro Studi "Paolo Borsellino"

Esperienza nel settore: E' impegnato sin dalla costituzione del Centro studi Paolo Borsellino nel riportare alla luce, custodire e produrre fonti documentarie e testimonianze di esperienze educativo-didattiche mediante il ricorso a pratiche narrative. E' esperto in comunicazione sociale e storia del movimento antimafia. Ha scritto "Paolo Borsellino, un patrimonio di memoria operante" in AA.VV "Sicilia/Europa. Culture in dialogo, memoria operante, processi formativi", 2014. Ha maturato esperienza nel settore del Servizio civile nazionale, nel 2004 partecipa alla prima elezione per i rappresentanti dei volontari in SCN in seno alla CNSC.

Area di intervento: Cura e conservazione delle biblioteche

Formatore E: Bucca Anna Germana

Titolo di Studio: Laurea in Lettere Moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente del "CEPES"

Esperienza nel settore: Insegnante presso il Centro Provinciale per L'Educazione degli adulti di Palermo¹. Collabora volontariamente alla promozione e realizzazione delle attività del Cepes dal 2002 ed è presidente dell'associazione dal maggio 2017; si occupa da metà degli anni '90 di promozione di attività di educazione alla pace e all'interculturalità e alla valorizzazione delle differenze, di contrasto al razzismo e agli stereotipi, in contesti educativi scolastici, che in contesti associativi e informali. Le attività, che le hanno permesso di maturare esperienza come facilitatore di gruppo, hanno avuto sia taglio formativo che divulgativo .

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l'indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazione dell'orario di inizio e fine lezione, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: introduzione alle attività

Modulo 1 : Presentazione del progetto

Formatore/i: Maria Tomarchio

Argomento principale: introduzione alle attività.

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Presentazione degli obiettivi del progetto; aspettative dei volontari e analisi delle competenze; Fondamenti e metodi dei processi formativi;

Azione/Attività: Implementazione dell'informazione

Modulo2 : Comunicazione esterna

Formatore/i: Antonino Palmeri

Argomento principale: La comunicazione

Durata: 12 ore

Temi da trattare: Presentazione degli obiettivi del progetto; aspettative dei volontari e analisi delle competenze; Fondamenti e metodi dei processi formativi; L'attività informativa nel front-office per la gestione delle relazioni con l'utenza; L'attività editoriale finalizzata a un sito web e strumenti e tecniche per la gestione dei prodotti digitalizzati, editing dei materiali sul web e a stampa.

Azione/Attività: Inventariazione dei documenti; digitalizzazione dei documenti e loro catalogazione on-line.

Modulo 3 : Organizzazione e inventariazione archivio; catalogazione on-line.

Formatore/i: Marcella Gianfranceschi

Argomento principale: L'inventariazione informatizzata dei documenti.

Durata: 24 ore

Temi da trattare: Primo approccio teorico, sui principi generali di biblioteconomia e sulla catalogazione informatizzata: gestione del libro, organizzazione e promozione della biblioteca; gestione prestito, anagrafe

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

utenti, catalogazione minimale, collocazione. Approfondimento delle competenze catalografiche: descrizione bibliografica, authority files, classificazione e soggettazione, digitalizzazione documenti. Mezzi e strumenti di supporto al progetto: portale web BIEN! - Biblioteche Enna: enna.sebina.it/SebinaOpacEN/.do; portale web I ragazzi di Enna: <http://enna.sebina.it/SebinaOpacEN/.s?&sysb=kids&lang#0>; Back-office Sebina; App per dispositivi mobili; eventuali profili social.

Azione/attività: Partecipazione attiva sul territorio.
Modulo 4: Percorsi educativi di animazione territoriale.
Formatore/i: Angela Solaro

Argomento principale: Lettura del territorio, partecipazione attiva ed interpretazione dei processi di cambiamento.

Durata: 10 ore

Temi da trattare: Il modulo viene svolto attraverso modalità di educazione non formale. I contenuti del modulo saranno principalmente basati principalmente su racconti di Case study per meglio permettere agli studenti la realizzazione di un processo di valorizzazione e comunicazione di un determinato contesto. La partecipazione attiva dei ragazzi nel riportare alla luce eventi significativi del territorio in cui si opera, rappresenta un processo di civiness (cultura civica, educazione civica) e citizenship (cittadinanza come identità e appartenenza civica). Il metodo è legato all'esperienza e all'aspetto pratico della prova, del tentativo, della sperimentazione diretta del partecipante.

Azione/attività: Iniziative culturali verso la collettività

Modulo 5: Percorsi di cittadinanza
Formatore/i: Anna Bucca

Argomento principale: Processi democratici partecipativi: cittadinanza, accoglienza, intercultura.

Durata: 12 ore

Temi da trattare: Il modulo verrà svolto facendo uso del cooperative learning e del learning by doing. I temi - che verranno affrontati affiancando alla trattazione teorica la dimensione esperenziale anche attraverso la proposizione di dinamiche interattive- riguarderanno:

- l'educazione all'altro, alla pace e alla convivenza,
- la competenza comunicativa interculturale,
- la costruzione di processi di cittadinanza attiva e di partecipazione a partire dalla conoscenza sia di fenomeni locali (le esperienze partecipative promosse in Sicilia da Danilo Dolci), sia di fenomeni di portata internazionale, dall'autorganizzazione dei cittadini in diversi contesti del Sud del mondo al bilancio partecipativo sperimentato negli anni 90 in Brasile alle diverse esperienze di movimento legate alla dinamica dei forum sociali mondiali.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

→ come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Patrimonio Artistico e Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio artistico e culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 11 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.